

**PRIMO PIANO**  
ECONOMIA IN PICCHIATA

# Il pacchetto anticrisi mette tutti d'accordo

In Regione approvato all'unanimità il piano da 76 milioni

**ALESSANDRO CAMERA**  
**GIANPAOLO CHARRÈRE**

Le misure anticrisi mettono tutti d'accordo. Dopo 4 ore di dibattito, ieri sera il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità il pacchetto da 76 milioni di euro. Obiettivo: cercare di aiutare la liquidità di imprese e famiglie. Per queste ultime la «massa economica» messa in gioco è di 29 milioni, per il settore produttivo di 47. È prevista la riduzione dal 3,9 al 2,9 per cento dell'aliquota dell'imposta regionale sulle attività produttive, pari a un risparmio fiscale di 17 milioni. C'è la sospensione per due semestralità (da marzo di quest'anno) delle rate dei mutui regionali, senza interessi. Un provvedimento che scatterà solo a richiesta degli interessati. «Non

giugno 2008. Per i consorzi di garanzia fidi (che sostengono prestiti fatti dalle imprese) è previsto l'aumento del contributo in conto interessi dal 50 al 75 per cento. Inoltre la Regione rinuncerà ai suoi crediti nei confronti di questi soggetti.

Al dibattito hanno partecipato tutti i gruppi consiliari. «Abbiamo dato meriti a tutti - ha detto il presidente della Regione Augusto Rollandin -. Non è un provvedimento perfetto, ma offre risposte rapide». Parole che Rollandin ha pronunciato rispondendo a Roberto Louvin, di Vallée d'Aoste Vive, che aveva detto: «Sbagliato mettere in evidenza la portata economica di questa manovra, che in parte resterà virtuale».

In mattinata, al centro del dibattito c'era stato il Fondo nazionale per il sostegno alle abitazioni. Sono stati 1379 i valdostani che nel 2008 ne hanno fatto richiesta, un dato emerso dalla risposta che l'assessore alle Opere pubbliche Marco Viérin ha dato all'interpellanza presentata dal Pdl attraverso Enrico Tibaldi. Le richieste, per canoni pagati nel 2006, sono riferite per il 4,93 per cento (68 domande) a stranieri comunitari, per il 31,54 per cento (435) a extracomunitari e per il restante 63,52 per cento (876) a italiani. «Le richieste accolte - ha detto Viérin - sono state 1099, delle quali 62 di comunitari, 356 di extracomunitari e 681 di italiani». Rispetto alla legge Brunetta, l'assessore ha spiegato che «tra le due alternative, fissare limiti di 10 anni di residenza in Italia oppure 5 anni nella regione abbiamo scelto la seconda, più restrittiva, per evitare di incentivare immigrazioni di stranieri residenti da lunga data in altre regioni. La scelta sta dando i risultati sperati e la



«La legge Brunetta sta dando i suoi effetti nell'abbassare le richieste di contributi da parte di stranieri»

**Enrico Tibaldi**  
consigliere regionale  
Partito della Libertà

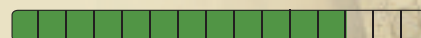
tendenza è quella di una riduzione della percentuale di richieste di stranieri, dal 36,47 del 2006 al 24,26 del 2008».

Circa l'attuazione della mozione Pdl approvata dal Consiglio il 6 ottobre 2006, che impegnava il presidente della Regione ad attivarsi affinché «nell'assegnazione delle residenze a stranieri i Comuni applichino puntualmente e rigorosamente le norme», Rollandin ha risposto: «Il controllo è stato chiesto ai Comuni e riproporremo la problematica a tutti gli enti locali». Soddissfatto Tibaldi: «Constatamo con piacere che la legge Brunetta è risultata efficace nell'abbassare la percentuale di richieste da parte di extracomunitari. Questo significa che si guarda prima alle difficoltà di chi vive in Valle da molto tempo rispetto a chi invece è arrivato solo da pochi anni».

**Gli interventi.** Riduzione di imposte sospensione delle rate dei mutui aiuti per riscaldamento ed elettricità

## Gli aiuti a famiglie e imprese

**6.000.000** di euro

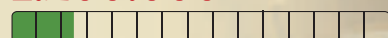


➔ l'intervento a sostegno dei Consorzi garanzia fidi

**1** anno

➔ il periodo di sospensione dei rimborsi dei mutui regionali Finaosta, dall'1 marzo 2009 al 28 febbraio 2010, su richiesta dei titolari.

**1.200.000** euro



➔ di sostegno alla previdenza complementare

**300** euro



➔ il bonus per i meno abbienti destinato all'acquisto di carburante per riscaldamento, di qualunque tipo

**1** anno

➔ la sospensione per i meno abbienti della tassa rifiuti, acqua, spese per trasporti scolastici e mense

**30%**

➔ la riduzione della bolletta elettrica per tutti i titolari di prima casa, retroattiva dall'1 gennaio 2008

### Il presidente Rollandin «Non sarà perfetto ma il provvedimento offre risposte rapide»

è stato possibile fare la stessa cosa con le rate in scadenza a dicembre - ha detto l'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer - perché non c'erano i margini di tempo».

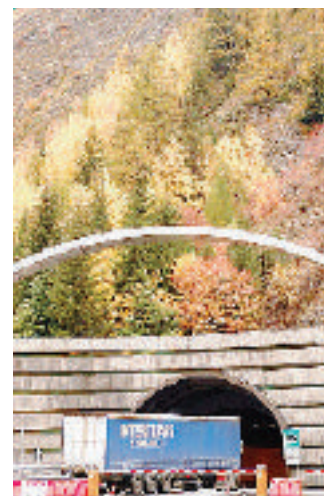
Altre misure sono previste per pagare contributi previdenziali obbligatori e complementari destinati a chi ha perso il lavoro. Sono previsti un «bonus riscaldamento» da 300 euro per aiutare le famiglie in difficoltà economiche a pagare i combustibili da riscaldamento e lo sconto del 30 per cento sulle bollette elettriche della prima casa. È la proroga al 2009 di un provvedimento approvato lo scorso anno, e che avrà effetto retroattivo dal 1°

## La recessione frena anche i Tir

Commesse in calo e meno transiti ai due trafori negli ultimi mesi

Dove non è riuscita la politica, riesce la recessione. Nell'ultimo trimestre 2008 i Tir in transito ai due trafori, Monte Bianco e Gran San Bernardo, sono in calo: 6,67 per cento in meno tra Courmayeur e Chamonix, con punte negative di 11,4 e 12,4 a ottobre e novembre, e -1,24 per cento nella galleria italo-svizzera, dove i primi giorni del

nuovo anno sono stati all'insegna di un ulteriore «rosso». La crisi in tema di trasporti su gomma è stata annunciata da Il Sole 24 ore, che ha raffrontato i transiti tra i due tunnel internazionali nel 2007 e 2008. Il calo tradizionale di agosto è stato seguito da un'impennata a settembre e ottobre, in entrambi i trafori, poi le curve dei grafici puntano inesorabilmente verso il basso. E le previsioni non sono rosee, come ha confermato al quotidiano milanese Paolo Vietti, direttore amministrativo della Sitrasb, la società che gestisce la galleria italo-svizzera: «La tenuta di mezzi pesanti è in forse, con l'anno nuovo, per-



Tir al traforo del Bianco

ché i transiti sono spesso per commesse che si stanno lentamente esaurendo e che difficilmente verranno riconfermate. Ce ne siamo già accorti nei primi giorni di gennaio».

A livello generale, il 2008 si è chiuso su livelli simili all'anno precedente in entrambi i trafori: 0,99 per cento in più al Monte Bianco, -3,5 al Gran San Bernardo. A Courmayeur hanno visto passare 1,79 milioni di veicoli complessivi (581 mila al Gran San Bernardo), un dato che si avvicina al risultato del 2006, il migliore dalla riapertura del tunnel, quando transitarono un milione 802 mila tra auto, camion, bus, moto. [S. SER.]

**Materiali di elevata qualità**  
vengono lavorati ad arte per produrre  
**arredi originali e unici nello stile**

**Produzione, importazione, vendita e progettazione di mobili complementari d'arredo e oggettistica**

**Grande Esposizione - oltre 300 mq - VENITECI A TROVARE**

**dal 7 Gennaio al 28 Febbraio**

**SVUOTA TUTTO**

**PER TRASFERIMENTO LOCALI**



Via 42 Martiri - Verbania Fondotoce  
Tel. e fax 0323 497561  
cell. +39 347.7097068

**VENITECI A PREZZO DI COSTO**

**sconto 60%**

